

Cronisti in classe **QN LA NAZIONE** 2022 **20^a edizione**



LA REDAZIONE

Questi i nomi di tutti gli alunni



I nomi delle ragazze e dei ragazzi della classe prima CML della scuola secondaria di primo grado «Pardini» di Lajatico, (Istituto comprensivo «Pertini» di Capannoli), autori di questa pagina: Marta Anichini, Lorenzo Baldanzi, Tommaso Baldi, Manuel Creati, Cristian Falossi, Virginia Fulceri, Marisol Inga Galvez Cielo, Mycola Kolomiciuk, Vittoria l'Altrela, Gabriele Lapolla, Federica Magozzi, Giulia Maurizio, Lorenzo Montagnani, Federico Sanó. Docente tutor Marzia Zingoni. Dirigente scolastica Marzia Canali

Scuola Secondaria di primo grado «Pardini» di Lajatico Istituto comprensivo «Pertini»

Adottati 180 amici a 4 zampe

Il numero di cani che hanno trovato casa dalla Valle incantata in un anno. Al parco «Chi si somiglia si piglia»

A Lajatico, località Succiano, sorge il parco canile «Valle incantata». In questi otto anni di ininterrotta attività, ha tenuto fede alla sua missione di soccorso, recupero e ricollocazione degli animali. Tutt'altro che un luogo di detenzione per randagi aggressivi, nel parco i cani trovano un ampio spazio aperto e personale competente, che permette loro di recuperare il benessere psico-fisico, di cui troppe volte sono stati privati.

Sorto nel 2014, per ospitare inizialmente 40 randagi, nel solo anno 2021 ha accolto circa 400 animali provenienti da tutta la provincia di Pisa e oltre, di cui 180 sono stati adottati. Per raggiungere questi risultati sono necessarie tante energie e risorse di operatori e volontari, oltre al contributo di enti, sponsor e privati cittadini.

Se consideriamo che, ogni volta che un cane lascia il canile, il

I VOLONTARI

Si occupano ogni giorno dei 400 esemplari presenti nella struttura



Il disegno per illustrare il concorso «Chi si somiglia si piglia»

Comune da cui proviene smette di pagare la retta per il suo mantenimento, darsi tanto da fare trovargli un'altra casa sembrerebbe un controsenso. Ma per l'associazione che gestisce il parco non c'è alcun dubbio: è l'adozione l'obiettivo da perseguire. Per facilitare il processo di adozione è indispensabile l'intervento di operatori qualificati:

Stella e Greta sono entrambe addestrate cinofile (quest'ultima sta svolgendo il servizio civile al parco). Maurizio ha invece una particolare abilità con i cani problematici, quelli che arrivano impauriti.

Il loro compito è educare i cani e temperarne il comportamento, perché si abituino agli estranei con un percorso riabilitativo

finalizzato a dare loro una seconda possibilità. Oltre alle cure mediche, sono fondamentali tutte le attività di sensibilizzazione sul territorio.

Quando ancora si potevano organizzare le visite didattiche, molte scuole visitavano il canile trattenendosi per l'intera giornata, consumando il pic-nic nelle tensostrutture messe loro a disposizione. Nemmeno nel periodo di pandemia si sono fermate le iniziative per aiutare gli amici a quattro zampe a trovare casa, sensibilizzando i cittadini alle buone pratiche di condotta nella tenuta dell'animale.

A dicembre 2021, sul palco del teatro Era di Pontedera è andato in scena lo spettacolo: «Chi si somiglia si piglia», basato sulla semplice, quanto geniale, ricerca delle somiglianze che si instaurano nella coppia cane-uomo. Hanno sfilato sul palcoscenico gli ex ospiti del canile coi loro padroni, partecipando al divertente contest di fronte ad un'apposita giuria che ha poi scelto la coppia più affiatata e somigliante. Uno spettacolo che si potrà facilmente replicare quest'estate all'aperto, in piazza o in qualche famosa località balneare della costa.

L'intervista

Parco «La valle incantata»: il mio canile è differente «I cani sgambano e i ragazzi stanno all'aria aperta»

Parla la dottoressa Prosperi fondatrice dell'associazione «Aiutiamo tutti i randagi cani, gatti e fauna selvatica»

Perché questo luogo è unico?

«Qui non ci limitiamo a raccogliere e ospitare i randagi, non siamo qui per rinchiuderli in una gabbia senza stimoli. Qui si cerca di trovare un padrone ad ogni cane e garantirgli il miglior benessere».

Si può visitare il Parco?

«Certo! C'è chi viene per adottare un cane e chi lo porta nel verde a passeggiare, oppure come fanno ormai da mesi alcuni ra-

gazzi di Lajatico che, in piccoli gruppi, vengono per fare una passeggiata con uno dei nostri ospiti. Noi li accontentiamo volentieri perché è un'attività che fa bene a tutti: ai cani che sgambano e ai ragazzi che stanno all'aria aperta». Da non sottovalutare l'importanza di un'esperienza per famiglie e ragazzi che credono non potersi permettere un cane, ma non vogliono togliersi la gioia di prendersene cura per qualche ora.

Vi occupate solo di cani?

«Ci occupiamo di tutti i randagi, cani, gatti e ogni altro animale abbandonato, compresa la fauna selvatica ferita. L'associazione dispone di diversi mezzi, tra



cui un'ambulanza veterinaria, e gli operatori raccolgono animali segnalati dai cittadini alle autorità. Dopo il salvataggio, l'animale raccolto viene curato, dove necessario inviato in apposite strutture specializzate e reintrodotta nel proprio habitat».

L'approfondimento

La Pet-therapy per sviluppare l'empatia

Quando mettersi nei panni dell'altro migliora l'autostima e la salute di nonni e bambini

Praticata in ospedali d'eccellenza, come il Mayer di Firenze, da qualche anno anche in pediatria all'ospedale Lotti di Pontedera, la pet-therapy è stata proposta ai ragazzi autistici della neuropsichiatria infantile a Fornacette, oltre che agli anziani dell'Rsa di Ponsacco e dei centri diurni di Peccioli e di La Rotta. Numere-

rose ricerche hanno dimostrato che i bambini si identificano più facilmente con gli animali che con le figure umane: proprio per questo si può affermare che il bambino, attraverso tali meccanismi riesce a proiettare sugli animali le proprie emozioni ansie e insoddisfazioni. Durante l'incontro e il contatto con il cane, il piccolo inizia a prendere in considerazione bisogni, comportamenti e necessità diversi dai propri e tutto ciò facilita lo sviluppo di atteggiamenti empatici. Lavorare sulle emozioni a scuola è quindi estremamente importante per sviluppare l'autocontrollo e l'autostima individuale: l'Associazione amici a 4 zampe ha svolto anche numerosi progetti nelle scuole: dalla scuola materna fino al le superiori dove ha fatto progetti di scuola lavoro.